

Coop Noncello Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS

www.coopnoncello.it

Via Dell'Artigianato, 20 - Roveredo in Piano (PN)

Cod. Fisc., C.C.I.A.A. e P.IVA 00437790934

Iscr.Reg. Regionale Coop. al n. A117148 - Sez.Coop. a mutualità prevalente di diritto

Categoria: Coop. Sociali - Categoria attività esercitata: Coop.di produzione e lavoro

Bilancio al 31 dicembre 2017

- *Relazione degli Amministratori sulla Gestione*
- *Bilancio al 31 dicembre 2017*
- *Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio 2017*

Reg. Imp. 00437790934

Rea 31909

Iscr.Albo Reg. Coop.Soc. n. 5 sez. B ed al n. 375 sez. A
Iscr.Albo Naz. Società coop. n. A117148 - sez. coop a mutualità
prevalente di diritto

COOP NONCELLO

Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale ONLUS

Sede legale e fiscale: Via dell'Artigianato, 20 - 33080 Roveredo in Piano (PN)

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2017

Gentili Soci,

ci troviamo ad esaminare l'attività svolta dalla nostra cooperativa nell'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2017, che viene dettagliata nelle pagine seguenti.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Coop Noncello è stata fondata nel 1981 allo scopo di favorire l'inclusione sociale di persone in situazioni di svantaggio o di diversa abilità, che trovano ostacolo nell'accesso alle opportunità lavorative re-integrandole nel mondo del lavoro e dell'integrazione sociale. L'inserimento lavorativo viene attuato attraverso i servizi offerti dalla cooperativa, che sono:

- le pulizie civili, sanitarie ed industriali
- la manutenzione delle aree verdi
- la logistica, il facchinaggio, la movimentazione e il trasporto merci
- la raccolta, il trasporto dei rifiuti e la gestione di piazzole ecologiche
- i servizi cimiteriali e gestione delle celle mortuarie
- le attività di portierato e di cassa
- i laboratori di formazione lavoro
- la gestione di lavori di pubblica utilità
- la gestione di una serra ortoflorovivaistica con rivendita dei relativi prodotti
- la gestione di bar ed orti sociali
- il trasporto persone ed i trasporti sociosanitari
- la gestione di progetti per i richiedenti asilo.

Grazie alle esperienze acquisite nei vari settori in più di trenta anni di attività, siamo in grado di rispondere alle diverse necessità della nostra clientela. In particolare attraverso un sistema di istruzioni operative garantiamo una metodologia uniforme per l'erogazione del servizio in linea con le specifiche richieste.

Si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti unità operative:

- Roveredo in Piano (PN) – Via dell'Artigianato, 20
- Udine – Via Decani di Cussignacco, 11
- Portogruaro (VE)– Viale Pordenone, 2
- Vittorio Veneto (TV) – Via Carso, 10
- Cordenons (PN) – Via Martiri della libertà, 212 (serre e orti)
- Pordenone (PN) – Via San Valentino (bar)
- Guidonia Montecelio (RM) – Via delle Verbene, 23

Andamento della gestione

L'esercizio 2017 è stato chiuso con un risultato più che positivo.

Il consolidamento dell'organizzazione, sia area produzione che tecnostruttura, ha raggiunto un buon equilibrio e nell'esercizio 2017 è iniziata anche la revisione del modello organizzativo, al fine di migliorare le performance nella relazione con la committenza.

Il margine operativo lordo, calcolato come incidenza percentuale sui ricavi, rimane pressoché costante rispetto al precedente esercizio. Da ciò si può dedurre che la flessione negativa del M.O.L. si sta arrestando e presumibilmente si sta creando un nuovo equilibrio tra i diversi settori produttivi e gestionali. Sarà determinante tenere monitorati costantemente questi rapporti per il buon funzionamento della cooperativa.

Durante l'esercizio è proseguito il processo di strutturazione del settore A, ottimizzando le risorse e stabilizzando lo staff al fine di poter adeguatamente supportare le aree della produzione (settore B) finalizzate all'integrazione socio-lavorativa delle persone svantaggiate, anche nelle relazioni con i servizi invianti.

Questa azione di supporto genera un effetto positivo e fondamentale per il perseguimento degli obiettivi della nostra mission – ovvero l'integrazione sociale e lavorativa di persone vulnerabili. La cooperativa nella sua articolazione e organizzazione svolge funzioni di attivazione e mediazione nel contesto sociale e comunitario in cui agire l'integrazione.

Si evidenzia inoltre che durante l'esercizio, tra le funzioni afferenti al settore A e all'area riabilitazione, è continuata l'attività dello *sportello soci*, ovvero quello spazio di mediazione – ascolto con i soci rispetto alle problematiche inerenti alle vulnerabilità sociali – familiari – individuali, non necessariamente riconducibili al rapporto lavorativo.

Nel corso dell'esercizio è stata consapevolizzata l'importanza di tale funzione ed è stata considerata la necessità di un suo potenziamento.

Queste riflessioni, che indicano l'importanza di realizzare presenza concreta nello spazio delle relazioni e della qualità della vita dei soci, saranno ripresi nel bilancio sociale poiché rappresentano l'investimento della cooperativa per la coesione del corpo sociale.

Anche l'esercizio 2017 conferma le criticità del mercato degli appalti pubblici caratterizzato da:

- grande difficoltà o impossibilità alla partecipazione a gare di grandi dimensioni e spesso di scarsa remuneratività;
- alta concorrenza tra vari competitor nelle gare medio piccole;
- scarsa chiarezza delle politiche della domanda da parte delle stazioni appaltanti e centrali d'acquisto regionali o statali;
- presenza di incongruenze nella formalizzazione della domanda tra centrali acquisti (gestori delle procedure) e enti locali che esprimono il bisogno e la

domanda reale.

In questo scenario la cooperativa ha comunque confermato un suo andamento positivo delle vendite verso enti pubblici e una crescente credibilità della funzione commerciale e produttiva in rapporto alla domanda di servizi.

Considerato però l'orizzonte incerto della vendita e gestione verso clienti pubblici, durante l'esercizio si è investito parallelamente in marketing e promozione verso clienti privati.

La decisione di tornare a ricercare quote di mercato in spazi privati è stata determinata anche da segnali di leggera ripresa del settore privato soprattutto nelle aree pordenonesi e venete.

Abbiamo colto i primi feedback positivi anche se ancora deboli relativamente a questa azione. Rileviamo una stabilizzazione di contratti stipulati e una fidelizzazione del cliente oltre ad alcune manifestazioni d'interesse per potenziali vendite future.

Come già accennato nella relazione sulla gestione dell'esercizio precedente (2016), confermiamo una crescente domanda di servizi con maggior specializzazione sia nei piccoli contratti pubblici ma soprattutto nelle relazioni con il mercato privato.

I settori che risentono maggiormente di questo fenomeno sono:

- servizi ambientali (manutenzione aree verdi e gestione rifiuti);
- servizi cimiteriali;
- logistica;
- pulizie sanitarie;
- servizi di accoglienza;
- trasporti socio-sanitari.

Conseguenza di ciò è stata la ridefinizione della tecnologia dell'inserimento lavorativo al fine di garantire maggior efficacia in un habitat lavorativo che sta cambiando radicalmente.

Si evidenzia inoltre un grande investimento anche nei processi formativi rivolti ai soci lavoratori. Il bisogno formativo generale è stato suddiviso in 4 macroaree specifiche:

- formazione alla produzione su sicurezza e prevenzione;
- formazione alla tecnostruttura per innovazione dell'impianto;
- formazione alla produzione per tecniche e innovazione del settore produttivo;
- formazione a capisquadra e coordinatori per la funzione di tutoraggio di primo livello.

Nell'esercizio 2017 si è operata una modifica dell'organizzazione della produzione molto importante, superando il modello della centralità territoriale nella gestione dei servizi.

Tale scelta è stata dettata dalla necessità di riequilibrare la professionalizzazione dei servizi offerti con la territorialità dei servizi sociali, con cui ci relazioniamo per l'integrazione sociale e lavorativa delle persone vulnerabili.

In questo modo la gestione della produzione sta cercando di realizzare un modello organizzativo con omogeneità per settore di intervento. Nel corso del 2017 si è cercato di iniziare questo percorso per i servizi:

- servizi ambientali (manutenzione aree verdi e gestione rifiuti)
- servizi cimiteriali
- logistica
- pulizie industriali

che sono stati accorpati sotto un responsabile unico.

Il responsabile, sulla base degli obiettivi fissati dal C.d.A., sta operando per:

- innalzare lo standard di servizio;
- creare economie di scala;
- pianificare con maggior efficacia i servizi mobili;
- programmare i processi di formazione per un aumento delle competenze;
- migliorare la gestione delle funzioni di post vendita in accordo con ufficio commerciale per la fidelizzazione del cliente.

Attività della sezione B

Gestione del verde - Gestione rifiuti e logistica - Servizi cimiteriali - Pulizia strade

Gestione del verde

Le vendite del servizio nell'esercizio 2017 subiscono una leggera flessione rispetto il precedente esercizio (-0,09%).

Nel corso dell'esercizio il settore ha iniziato una sua riorganizzazione e sono state condotte azioni di marketing e promozione soprattutto nel mercato privato.

Servizi cimiteriali

Nel 2017 le vendite del comparto servizi cimiteriali crescono di c.a. il 20%.

La gestione del servizio ha dimostrato una crescita della professionalità importante tanto nella professionalità degli operatori quanto nell'organizzazione e la pianificazione del lavoro. Si evidenzia che fino all'estate 2017 il servizio era gestito da due gruppi di lavoro (Pordenone e Udine) coordinati da due responsabili, successivamente l'adozione di nuovo modello organizzativo con responsabile unico ha permesso un ulteriore miglioramento del servizio.

Gestione rifiuti e logistica

Le vendite del servizio nell'esercizio 2017 subiscono una leggera flessione rispetto il precedente esercizio (-4,8%).

Anche per questi servizi è iniziata una riorganizzazione nel corso del 2017 e sono state attuate azioni per il rilancio delle vendite in quanto si ritiene che il comparto sia strategico per lo sviluppo dell'intera cooperativa.

Pulizia strade

Le vendite restano pressoché costanti in un servizio di piccole dimensioni gestito in sinergia con i servizi del verde e della gestione rifiuti.

Pulizie - Lavanderia e guardaroba

Il comparto con le attività di pulizie, lavanderia e guardaroba che fino a 10 - 15 anni fa era il comparto principale della cooperativa, da anni manifesta una crisi determinata da eccesso di concorrenza su basi d'asta basse, oltre alle riduzioni che lo stesso comparto ha avuto per effetto della *spending review*.

L'andamento viene tenuto sotto controllo, riducendo progressivamente i costi conseguentemente alla riduzione dei ricavi.

Si stanno cercando nuove strategie per la tenuta del comparto che mantiene una funzione strategica per gestione della mission della cooperativa, in quanto spazio di accesso immediato per persone svantaggiate che iniziano percorsi abilitativi.

Il trend generale vede:

- pulizie civili pressoché stabile con lieve flessione negativa vendite (-4%);
- pulizie sanitarie sensibile decremento delle vendite (-12%);
- pulizie industriali sensibile incremento (+16%);
- lavanderia e guardaroba sensibile decremento delle vendite (-8%).

il comparto complessivamente perde il 5,03% dei ricavi.

Evidenziamo l'andamento delle flessioni delle vendite del comparto dall'esercizio

2014.

2017 – 2106	2016 – 2015	2015 – 2014	2014 – 2013
- 5,03 %	- 0,91%	-0,16%	- 1,17%

- Bar San Valentino;
- Community bike;
- Il guado – floricoltura - agricoltura sociale.

Si evidenzia un leggero incremento delle vendite.

Attività di tipo A

Trasporti socio-sanitari

Si conferma la stabilizzazione del trend anche se non è ancora sufficientemente redditizio. Il problema della redditività di tale settore è determinato dalla difficoltà di fare economie di scala interne per la specializzazione del settore e per la contrazione della domanda dovuta alla scarsità di risorse pubbliche.

Il servizio necessita di investimenti per rinnovare il parco macchine a disposizione. La cooperativa nel corso del 2017 ha iniziato con investimenti progressivi per il rinnovo del parco auto dedicato.

Servizi alla persona

Sono attività volte soprattutto al supporto dell'attività di inserimento sociale e lavorativo. Le vendite evidenziano una leggera flessione.

Gestione profughi e richiedenti asilo

Nell'esercizio 2017 la cooperativa gestisce il servizio di accoglienza profughi e richiedenti asilo a Pordenone e Udine.

A Pordenone la cooperativa ha partecipato al bando della prefettura di Pordenone in Associazione Temporanea d'Impresa con altre 8 cooperative del posto impegnandosi per l'accoglienza di 70 persone.

A Udine la cooperativa ha partecipato come consociata C.O.S.M. al medesimo bando della prefettura di Udine in Associazione Temporanea d'Impresa con le cooperative Aracon e Nuovi Vicini, entrambe di Udine.

Nel corso dell'esercizio la cooperativa ha rilevato difficoltà nella gestione del servizio del bando della prefettura di Udine, oltre a difficoltà caratteristiche del territorio. Vista la complessità del servizio e l'attuale delicatezza dell'argomento, abbiamo deciso di non partecipare al nuovo bando di Udine.

Si rileva incremento delle vendite di circa il 70%.

Organizzazione della tecnostruttura

Commerciale – possiamo definire l'ufficio commerciale come l'area strategica della cooperativa, nella quale si sono concentrati in questi anni una serie di investimenti importanti al fine di garantire la capacità della cooperativa di stare sul mercato.

Viene modificato l'assetto organizzativo accorpando allo stesso ufficio l'area acquisti.

Area tecnica – ha mantenuto il suo trend di efficienza nel supporto alla produzione e agli uffici nella gestione di servizi informatici, acquisti e assicurazioni, nella gestione dei rifiuti, del trasporto merci, sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle certificazioni qualità e nell'erogazione di formazione interna. Viene modificata la composizione dell'ufficio che scorpora l'area acquisti.

Amministrazione - l'area mantiene il proprio assetto organizzativo solido e rigoroso nella gestione:

- della contabilità generale;
- del rapporto con gli istituti di credito;
- degli incassi e dei pagamenti;
- della fiscalità e dei pagamenti dei contributi.

La prassi della consuntivazione periodica è ormai una prassi consolidata. Il consiglio di amministrazione riceve mediamente ogni tre mesi un bilancio consuntivo del periodo che viene confrontato con il previsionale.

Controllo di gestione - la funzione è stata annessa all'ufficio commerciale per definire e monitorare ogni contratto di vendita allo scopo di garantirne la corretta redditività. La metodologia adottata si basa sul controllo diffuso facendo dialogare attivamente tutti gli attori coinvolti nei processi produttivi. La funzione del *controller* sta assumendo un'identità sempre più prossima al coordinamento del controllo per rendere omogeneo il sistema valutativo dei cantieri, allineando le visioni commerciali con quelle della produzione.

Amministrazione risorse umane - l'area gestione risorse umane-gestione paghe, sta consolidando il suo nuovo assetto organizzativo, supportato da consulente giuslavorista esterna con funzioni di supervisione e monitoraggio. La maggior efficienza nella gestione amministrativa dei rapporti lavorativi precedentemente rilevata viene confermata nel corso dell'esercizio.

Area ri/abilitativa - l'area è costituita da operatori/tutor che gestiscono e/o supportano i processi di inserimento socio lavorativo e di formazione lavoro per persone svantaggiate. La loro funzione è quella di facilitare e supportare i lavoratori con differenti problematiche che entrano in cooperativa e intraprendono un percorso, alle volte difficoltoso, che li porterà verso l'autonomia. Queste figure inoltre mantengono i rapporti con i servizi socio sanitari pubblici dalla fase di contatto e avvio del percorso di inserimento lavorativo fino all'autonomia, anche attraverso il monitoraggio del percorso individuale. All'area riabilitativa fanno riferimento una serie di progetti, come più sotto evidenziato.

Andamento delle vendite

Nel 2016 si registra un decremento delle vendite rispetto all'esercizio precedente come emerge dalla seguente tabella:

RICAVI PER SERVIZIO	2017	2016	2015	2014	2013
Pulizie civili	3.041.190	3.169.782	3.093.459	2.766.887	2.932.752
Pulizie sanitarie	804.980	917.204	1.086.709	1.317.574	1.277.391
Pulizie industriali	247.587	213.579	40.450	58.825	91.931
Lavanderia	246.475	269.501	308.310	378.489	273.059
SETTORE PULIZIE	4.340.232	4.570.066	4.528.928	4.521.775	4.575.133
Manutenzione del verde	1.289.684	1.301.457	1.281.252	1.011.196	890.884
Servizi cimiteriali	1.248.144	1.080.733	1.054.362	821.859	745.283
Movimentazione merci e gestione rifiuti	1.971.259	1.813.539	1.824.301	1.878.379	1.945.368
Pulizia strade	237.959	233.557	161.468	136.020	105.606
SETTORE AMBIENTE E LOGISTICA	4.747.046	4.429.286	4.321.383	3.847.454	3.687.141
Servizio di portierato	328.718	281.651	326.556	1.210.440	1.171.808
Varie (vendita merci, prodotti, servizio ristorazione, Bar San Valentino, Community bike...)	855.910	742.115	633.870	483.768	507.782
TOTALE RICAVI SUB B	10.271.906	10.023.118	9.810.737	10.063.437	9.941.864
Ricavi Servizi alla persona	119.437	125.354	233.924	244.942	773.204
Ricavi formazione e consulenze	14.683	4.355	14.330		
Trasporti socio-assistenziali	840.697	821.249	786.391	741.019	
Ricavi accoglienza profughi	872.066	510.350			
TOTALE RICAVI SUB A	1.846.883	1.461.308	1.034.645	985.961	773.204
TOTALE RICAVI (A+B)	12.118.789	11.484.426	10.845.382	11.049.398	10.715.068
Bandi LPU	373.727	62.928	73.117	196.232	542.855

Produzione Redditività valori di mercato

Anche l'esercizio 2017 mette in evidenza un leggero aumento del fatturato e della redditività in alcuni settori.

L'incremento del fatturato è determinato in parte dal nuovo servizio "gestione richiedenti asilo" e dalla gestione dei bandi LPU ma anche da un incremento nelle attività tradizionali della cooperativa.

Ciononostante permane la criticità a livello di mercato determinato da una non chiarezza delle prospettive soprattutto nella gestione di appalti pubblici.

I segnali positivi sul settore privato rilevati nel precedente esercizio vengono confermati nell'esercizio 2017 anche se i risultati delle azioni di marketing sono ancora deboli.

Il grande lavoro, già cominciato, ma che mostrerà i primi risultati nel medio periodo,

è di ricostruire una nuova contrattualità basata sulla professionalità e l'impatto socio-economico che può sviluppare una cooperativa sociale nei territori in cui opera. Guardando il biennio trascorso possiamo vedere dei primi risultati nei settori del verde e dei servizi cimiteriali, mentre prevediamo un periodo più lungo per aver riscontri negli altri servizi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della cooperativa, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	2017	2016	Diff 2017 su 2016	Diff. %
Rimanenze	81.718	89.420	- 7.702	- 8,61%
Crediti verso clienti	3.411.467	3.167.722	243.745	7,69%
Altri crediti	406.732	487.325	- 80.593	- 16,54%
Ratei e risconti attivi	34.543	26.725	7.818	29,25%
ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	3.934.460	3.771.192	163.268	4,33%
Debiti v/fornitori	782.320	680.984	101.336	14,88%
Debiti tributari e previdenziali	457.800	461.019	- 3.219	- 0,70%
Altri debiti	1.639.575	1.442.137	197.438	13,69%
Ratei e risconti passivi	41.422	42.712	- 1.290	- 3,02%
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	2.921.117	2.626.852	294.265	11,20%
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	1.013.343	1.144.340	- 130.997	- 11,45%
Immobilizzazioni immateriali nette	62.155	47.071	15.084	32,05%
Immobilizzazioni materiali nette	1.622.047	1.535.862	86.185	5,61%
Partecipazioni e immobilizzazioni finanziarie	36.722	63.233	- 26.511	- 41,93%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	1.720.924	1.646.166	74.758	4,54%
Trattamento di fine rapporto	354.345	596.387	- 242.042	- 40,58%
Altri fondi	51.726	45.170	6.556	14,51%
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A MEDIO E LUNGO TERMINE	406.071	641.557	- 235.486	- 36,71%
CAPITALE NETTO INVESTITO	2.328.196	2.148.949	179.247	8,34%
Patrimonio netto	- 1.926.732	- 1.603.198	- 323.534	20,18%
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	- 267.365	- 398.067	130.702	- 32,83%
Posizione finanziaria netta a breve termine	- 134.099	- 147.684	13.585	- 9,20%
MEZZI PROPRI ED INDEBITAMENTO FINANZIARIO	- 2.328.196	- 2.148.949	- 179.247	8,34%

Alcuni indicatori

Si espongono di seguito alcuni indicatori che rappresentano la capacità di finanziamento delle immobilizzazioni; pur considerando che Coop Noncello, in quanto cooperativa sociale, è scarsamente capitalizzata, si evidenzia il fatto che l'attivo fisso è pressoché del tutto finanziato dal capitale proprio. Tale dato risulta in miglioramento rispetto, grazie alla destinazione degli utili del precedente esercizio, e considerando che la cooperativa nel 2017 ha operato investimenti in beni strumentali.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(128.411)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,93
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	493.299
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,28

Gli indicatori riportati nel prospetto che segue rappresentano:

- il grado di indebitamento della cooperativa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi;
- il rapporto tra le passività di finanziamento (i prestiti del sistema bancario) e i mezzi propri (il patrimonio netto realizzato).

I risultati confermano che la cooperativa non è adeguatamente capitalizzata. Comunque, grazie all'incremento delle riserve generato dai risultati positivi degli ultimi esercizi gli indicatori sono in miglioramento.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,89

Gli indicatori che seguono dimostrano la capacità della cooperativa di fare fronte ai suoi impegni nei confronti dei terzi, derivanti dalla conduzione dell'impresa.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	816.553
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,19
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	700.292
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,16

Si riportano, infine, gli indici di redditività, con le seguenti annotazioni:

- il capitale proprio non è sufficientemente adeguato, nella dimensione della cooperativa; anche per questo motivo il risultato netto, ad esso rapportato, presenta, in termini relativi, una buona redditività, benché formato per una parte importante da componenti non operative; gli indici relativi alla redditività economica sono invece negativi.

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	16,78%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	17,70%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	-2,51%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	-0,71%

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della cooperativa confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2017 %su ricavi		2016 %su ricavi		2017vs2016	diff%
Ricavi delle vendite e contributi LPU	12.482.516	100,00%	11.546.724	100,00%	935.792	8,10%
VALORE DELLA PROD.OPERATIVA (VP)	12.482.516	100,00%	11.546.724	100,00%	935.792	8,10%
Costi esterni operativi	- 2.660.012	- 21,31%	- 2.419.393	- 20,95%	- 240.619	9,94%
VALORE AGGIUNTO (VA)	9.822.504	78,69%	9.127.331	79,05%	695.173	7,62%
Costi del personale	- 9.181.735	- 73,56%	- 8.532.956	- 73,90%	- 648.779	7,60%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	640.769	5,13%	594.375	5,15%	46.394	7,81%
Ammortamenti ed accantonamenti	- 362.867	- 2,91%	- 315.993	- 2,74%	- 46.874	14,83%
RISULTATO OPERATIVO	277.902	2,23%	278.382	2,41%	- 480	- 0,17%
Risultato aree accessorie e finanziarie	92.565	0,76%	57.888	0,50%	34.677	59,90%
EBIT	370.467	2,97%	336.270	2,91%	34.197	10,17%
Oneri finanziari	- 29.436	- 0,24%	- 34.839	- 0,30%	5.403	- 15,51%
RISULTATO LORDO	341.031	2,73%	301.431	2,61%	39.600	13,14%
Imposte sul reddito	- 17.777	- 0,14 %	- 18.170	- 0,16%	393	-2,16%
RISULTATO NETTO	323.254	2,59%	283.261	2,46%	39.993	14,12%

I ricavi delle vendite registrano nell'esercizio un incremento per la cui disamina si rimanda al paragrafo "Andamento della gestione".

All'aumento dei ricavi si accompagna una crescita dei costi esterni operativi; tale incremento in senso assoluto (+ 9,94% rispetto all'esercizio precedente) ha effetti minimi nell'incidenza sul fatturato (da 20,95% a 21,31%). Nella categoria dei costi esterni operativi gli aumenti riguardano costi di acquisto (+ 12%), per servizi (+ 5%) e per il godimento dei beni di terzi (+ 50%).

Valore aggiunto

Per effetto delle descritte dinamiche il Valore aggiunto aumenta del 7,62% rispetto all'esercizio precedente.

Costo del personale

Il costo del lavoro registra una crescita rispetto all'esercizio 2016 di € 648.779 che incide sul fatturato per il 73,56% rispetto al 73,90% del 2016.

Margine Operativo Lordo (MOL)

Il Margine Operativo Lordo aumenta, in termini assoluti, di € 46 mila rispetto all'anno precedente; l'incidenza sulle vendite è pressoché costante.

Risultato Operativo

L'importo risulta invariato rispetto all'esercizio precedente in seguito alle suddette movimentazioni ed all'aumento degli ammortamenti.

Ebit

In termini assoluti aumenta di € 34.197 (+ 10,17% rispetto all'esercizio precedente).

Contestualmente, l'incidenza sul fatturato aumenta dal 2,61% al 2,73%.

Risultato lordo

Registra un incremento rispetto all'esercizio precedente (+ € 40 mila) per effetto degli avvenimenti sopradescritti che si accompagna ad una riduzione degli oneri finanziari (- 16% rispetto al 2016).

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	Importo
Costi per il personale	9.181.735
Costo per materie prime, sussidiarie e di consumo	972.719
Costo per servizi	1.467.093
Costo per godimento di beni di terzi	212.498
Ammortamenti ed accantonamenti	362.867
Oneri diversi di gestione	251.309

Essendo la nostra una cooperativa sociale di produzione e lavoro, e finalizzata all'inserimento lavorativo e al re-inserimento sociale di persone svantaggiate, il costo per il personale incide per il 74% sul totale dei costi.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati nell'esercizio 2016 sono stati pari ad Euro 12.118.789.

Il fatturato dell'esercizio è così specificato.

Descrizione	2017
Vendite e prestazioni a terzi	9.145.244
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi	2.973.545
	12.118.789

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobili	25.937
Macchinari e attrezzature	124.482
Automezzi	196.831
Macchine elettroniche d'ufficio	9.421
Mobili e arredi	3.663
Totale investimenti	360.334

Ambiente

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le

informazioni attinenti all'ambiente. Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, certificata En Iso 14001:2015 da oltre un decennio, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 1 numero 1 si informa che nel corso dell'esercizio 2017, la Cooperativa non ha effettuato alcun investimento in attività di ricerca e sviluppo.

Quote proprie

La cooperativa non detiene, non ha acquistato né venduto, anche tramite società fiduciarie o interposta persona, proprie quote (art. 2428 comma 1 numeri 3-4).

Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi mutualistici

La situazione patrimoniale al 31/12/2017 nei confronti dei soci, cooperative e consorzi, può essere così sinteticamente rappresentata:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
ATTIVO			
Crediti verso soci:			
Ordinari	182.591	186.865	- 4.274
Immobilizzazioni finanziarie:			
partecipazioni in imprese cooperative e consorzi	26.933	27.839	- 906
Attivo circolante:			
crediti verso cooperative e consorzi	841.091	1.031.469	- 190.378
crediti verso soci	697	240	457
PASSIVO			
Patrimonio netto	1.926.732	1.603.198	323.534
Debiti			
commerciali verso cooperative e consorzi	224.838	224.194	644
verso soci (retribuzioni, rateo ferie)	1.491.466	1.312.393	179.073

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci e le cooperative e consorzi sono così rappresentate:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Valore della produzione:			
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi	2.973.545	3.396.208	- 422.663

Costi della produzione:

per servizi:

per servizi prestati da cooperative e consorzi	349.902	274.216	75.686
--	---------	---------	--------

per il personale (soci):

Retribuzioni	6.112.180	5.857.395	254.785
--------------	-----------	-----------	---------

oneri sociali	1.362.830	1.268.256	94.574
---------------	-----------	-----------	--------

Si informa che la Cooperativa si adopera per offrire ai propri soci condizioni di lavoro stabile e professionalmente qualificante. Si adopera altresì nei confronti dei soci svantaggiati per fornire occasioni di lavoro compatibili con le loro condizioni, in modo tale da favorirne l'inserimento e l'integrazione sociale, così come stabilito dall'art. 2 dello Statuto societario.

A tal proposito, si rinvia alle informazioni contenute sul Bilancio Sociale.

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528 del Codice civile si informa che le ammissioni di nuovi soci avvengono quasi esclusivamente a seguito di potenziamento dell'organico, in relazione alle attività da svolgere e/o per sostituzione di soci lavoratori dimissionari od esclusi.

L'ammissione del nuovo socio avviene su deliberazione degli amministratori, a fronte di domanda dell'aspirante socio, e proposta dell'ufficio personale che si occupa della selezione del personale anche a livello decentrato, cioè presso le sedi periferiche.

Nel percorso di ammissione viene prioritariamente valutato, d'intesa con i Servizi sanitari o Sociali, se la posizione richiesta può essere coperta da soggetti in situazione di disagio o di difficoltà e se sussistono i presupposti per collocare una persona seguendo un preciso programma terapeutico-riabilitativo.

La deliberazione di ammissione viene annotata a cura degli amministratori nel libro dei soci.

Il nuovo socio deve versare l'importo della quota sottoscritta, che solitamente avviene a rate, con trattenuta in busta paga.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli amministratori, il Consiglio di Amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare il rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Rapporti con imprese collegate, cooperative e consorzi

Nel corso dell'esercizio i rapporti intrattenuti con imprese collegate, cooperative e consorzi sono stati principalmente di tipo commerciale.

In particolare con il Consorzio Operativo Salute Mentale (C.O.S.M.) vengono gestiti numerosi appalti.

Adesioni ad associazioni di Rappresentanza

La cooperativa aderisce alle seguenti Associazioni:

Associazione	Data adesione	Quota competenza 2017
Legacoop FVG	27/07/1981	23.000

Risorse umane

La composizione della forza lavoro è la seguente:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Lavoratori Soci	523	513	10
Dipendenti lavoratori non soci	123	83	40
Soci volontari	12	12	-
	658	608	50

Per altre informazioni più dettagliate sulla composizione dell'organico, si rimanda al Bilancio Sociale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di particolare rilievo

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già precedentemente accennato, la Cooperativa, dopo aver ritrovato in questi anni la propria capacità gestionale, ora sta investendo per l'innalzamento degli standard di servizio attraverso la formazione del personale, il rinnovo parco auto/attrezzature e i software gestionali.

La ricerca di maggior professionalizzazione nel rapporto con i clienti pubblici e privati va di pari passo con investimenti nell'area riabilitazione e nel settore A, al fine di riequilibrare nell'intera organizzazione le modalità operative per garantire tenuta dell'habitat sociale e lavorativo per la gestione dei processi inclusivi delle persone vulnerabili.

Sarà necessaria la ricostituzione di un patto sociale in cui la Cooperativa possa mettere a disposizione la propria capacità di innovarsi nell'economia sociale costituente.

Sarà inoltre necessario continuare le azioni per la diversificazione del *target* di prodotto, per una maggior dinamicità dell'impresa.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile dell'esercizio 2017	Euro	323.254
30% a Riserva Legale	Euro	96.976
3% a Fondo per lo Sviluppo della Cooperazione	Euro	9.698
Quota a Riserva Straordinaria	Euro	216.580

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Roveredo in Piano, 24 maggio 2018

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Stefano Mantovani

CONTO ECONOMICO SUB A Ex. L.381/91 art.4		AL 31/12/2017	AL 31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.846.883	1.461.308
2)	Variazioni rim. prod.in corso di lav., semilav. e finiti	€ 0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	€ 0	0
5)	Altri ricavi e proventi:		
	Contributi in conto esercizio	€ 23.056	0
	Altri ricavi diversi	€ 8.796	13.562
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)		€ 1.878.735	1.474.870
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime sussidiarie di consumo	€ 217.606	154.973
7)	Per servizi	€ 236.664	193.997
8)	Per godimento di beni e di terzi	€ 130.929	69.150
9)	Per il personale :		
a)	Salari e stipendi	€ 742.539	643.737
b)	Oneri sociali	€ 206.341	182.401
c)	Trattamento di fine rapporto	€ 55.186	53.364
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	€ 0	0
10)	Ammortamenti e svalutazioni :		
a)	Ammortamento immobilizz. immateriali	€ 15.774	15.774
b)	Ammortamento delle immobilizz. materiali	€ 38.479	38.479
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazione dei crediti dell'att. circolante e delle disponibilit	€ 0	0
11)	Variaz. rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0	0
12)	Accantonamenti per rischi	€ 0	0
13)	Altri accantonamenti	€ 0	0
14)	Oneri diversi di gestione	€ 105.968	3.601
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)		€ 1.749.486	1.355.476
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		€ 129.249	119.394
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI :			
15)	Proventi da partecipazioni :		
16)	Altri proventi finanziari :		
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		
17-bis)	Utili e Perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)		€ 0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
19)	Svalutazioni		
TOTALE DELLE RETTIFICHE D)		€ 0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 129.249	119.394
22)	Imposte sul reddito d'esercizio		
26) UTILE D'ESERCIZIO (PERDITA D'ESERCIZIO)		€ 129.249	119.394

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOP NONCELLO - Soc.Coop.Soc. IMPRESA SOCIALE - ONLUS

Sede: Via dell'Artigianato,20 ROVEREDO IN PIANO PN

Capitale sociale: 542.907,19

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA: PN

Partita IVA: 00437790934

Codice fiscale: 00437790934

Numero REA: 31909

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 812202

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A117148

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	182.591	186.865
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>182.591</i>	<i>186.865</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.080	10.483
5) avviamento	54.056	31.300

	31/12/2017	31/12/2016
7) altre	5.019	5.288
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>62.155</i>	<i>47.071</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.058.160	1.074.550
2) impianti e macchinario	52.390	62.395
3) attrezzature industriali e commerciali	224.176	178.360
4) altri beni	287.321	220.557
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.622.047</i>	<i>1.535.862</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	26.933	27.839
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>26.933</i>	<i>27.839</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	9.789	35.394
esigibili entro l'esercizio successivo	9.789	35.394
<i>Totale crediti</i>	<i>9.789</i>	<i>35.394</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>36.722</i>	<i>63.233</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.720.924</i>	<i>1.646.166</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	81.718	89.420
<i>Totale rimanenze</i>	<i>81.718</i>	<i>89.420</i>
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.411.467	3.167.722
esigibili entro l'esercizio successivo	3.411.467	3.167.722
5-bis) crediti tributari	16.180	29.929
esigibili entro l'esercizio successivo	5.215	18.964
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.965	10.965
5-quater) verso altri	207.961	270.531
esigibili entro l'esercizio successivo	207.961	270.531

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale crediti</i>	3.635.608	3.468.182
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.289.654	1.458.171
3) danaro e valori in cassa	14.946	8.309
<i>Totale disponibilità liquide</i>	1.304.600	1.466.480
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	5.021.926	5.024.082
D) Ratei e risconti	34.543	26.725
<i>Totale attivo</i>	6.959.984	6.883.838
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.926.732	1.603.198
I - Capitale	542.907	534.127
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
IV - Riserva legale	442.599	357.621
V - Riserve statutarie	617.975	428.190
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	(3)	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	(3)	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-

	31/12/2017	31/12/2016
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	323.254	283.261
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	1.926.732	1.603.198
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	51.726	45.170
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	51.726	45.170
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	354.345	596.387
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	1.706.064	2.012.231
esigibili entro l'esercizio successivo	1.438.699	1.614.164
esigibili oltre l'esercizio successivo	267.365	398.067
6) acconti	534	89
esigibili entro l'esercizio successivo	534	89
7) debiti verso fornitori	782.320	680.984
esigibili entro l'esercizio successivo	782.320	680.984
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari	132.262	132.076
esigibili entro l'esercizio successivo	132.262	132.076
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	325.538	328.943
esigibili entro l'esercizio successivo	325.538	328.943
14) altri debiti	1.639.041	1.442.048
esigibili entro l'esercizio successivo	1.639.041	1.442.048
<i>Totale debiti</i>	4.585.759	4.596.371
E) Ratei e risconti	41.422	42.712
<i>Totale passivo</i>	6.959.984	6.883.838

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.118.789	11.484.426
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	401.902	139.729
altri	306.556	144.484
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>708.458</i>	<i>284.213</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>12.827.247</i>	<i>11.768.639</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	972.719	869.203
7) per servizi	1.467.093	1.393.230
8) per godimento di beni di terzi	212.498	141.404
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	7.036.964	6.556.212
b) oneri sociali	1.618.302	1.443.256
c) trattamento di fine rapporto	526.469	533.488
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>9.181.735</i>	<i>8.532.956</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.080	34.824
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	261.654	200.954
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	46.133	35.045
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>342.867</i>	<i>270.823</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.702	15.556
12) accantonamenti per rischi	20.000	45.170
14) oneri diversi di gestione	251.309	156.495
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>12.455.923</i>	<i>11.424.837</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	371.324	343.802
C) Proventi e oneri finanziari		
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
16) altri proventi finanziari	-	-
da imprese controllanti	-	-

	31/12/2017	31/12/2016
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	81	45
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>81</i>	<i>45</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>81</i>	<i>45</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	29.442	34.966
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>29.442</i>	<i>34.966</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(29.361)</i>	<i>(34.921)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	932	7.450
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>932</i>	<i>7.450</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(932)</i>	<i>(7.450)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	341.031	301.431
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.777	14.335
imposte relative a esercizi precedenti	-	3.835
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	17.777	18.170
21) Utile (perdita) dell'esercizio	323.254	283.261

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	323.254	283.261
Imposte sul reddito	17.777	18.170
Interessi passivi/(attivi)	29.361	34.921
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>370.392</i>	<i>336.352</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.556	578.658
Ammortamenti delle immobilizzazioni	296.734	235.778
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		7.450
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	526.469	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>829.759</i>	<i>821.886</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.200.151</i>	<i>1.158.238</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.702	15.556
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(243.745)	(344.644)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	101.336	29.106
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.818)	6.584
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.290)	42.712
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	270.081	(248.749)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>126.266</i>	<i>(499.435)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.326.417</i>	<i>658.803</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(29.361)	(34.921)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.048)	(7.594)
(Utilizzo dei fondi)		(321.350)
Altri incassi/(pagamenti)	(768.511)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(810.920)</i>	<i>(363.865)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	515.497	294.938
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(347.839)	(234.417)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(50.164)	
Disinvestimenti		(4.950)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(2.579)
Disinvestimenti	26.511	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(371.492)	(241.946)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(175.465)	(41.831)
Accensione finanziamenti		264.612
(Rimborso finanziamenti)	(130.702)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	8.780	30.839
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		(2.642)
(Destinazioni al fondo mutualistico)	(8.498)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(305.885)	250.978
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(161.880)	303.970
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.458.171	1.149.476
Assegni		7.660
Danaro e valori in cassa	8.309	5.374
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.466.480	1.162.510
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.289.654	1.458.171
Danaro e valori in cassa	14.946	8.309
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.304.600	1.466.480
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

L'attività operativa ha assorbito risorse nell'esercizio per le molteplici acquisizioni di fattori produttivi. Da rilevare, comunque, rispetto al precedente esercizio, l'aumento del flusso finanziario della gestione operativa.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

La Coop Noncello è stata fondata nel 1981 allo scopo di favorire l'inclusione sociale di persone in situazioni di svantaggio di diversa abilità, che trovano ostacolo nell'accesso alle opportunità lavorative, reintegrandoli nel mondo del lavoro e nella società. L'inserimento lavorativo viene attuato attraverso le attività svolte dalla cooperativa, che sono, principalmente:

- le pulizie civili, sanitarie ed industriali,
- la manutenzione delle aree verdi,
- la logistica, il facchinaggio e la movimentazione merci,
- la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti,
- i servizi cimiteriali e la gestione delle celle mortuarie,
- i laboratori di falegnameria, ceramica, informatica,
- la gestione di una serra ortoflorovivaistica con rivendita dei relativi prodotti.

La società ha cominciato le attività previste alla lettera "A" dell'articolo 1, comma 1, della legge 8/11/1991, n. 381, nei primi mesi dell'anno 2013; in appendice alla relazione sulla gestione è esposto il Conto Economico delle attività svolte nella qualità di cooperativa sociale di tipo "A".

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati tenendo conto del previsto periodo di utilizzo.

Le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono ammortizzate considerando la durata residua del relativo diritto di utilizzazione e l'eventuale possibilità di rinnovo.

L'avviamento iscritto in bilancio è relativo alle acquisizioni dei rami d'azienda della Cooperativa Sociale Co.M.Et.A. e del Centro Sociale e Lavorativo in liquidazione coatta amministrativa; gli importi, in accordo con il Collegio Sindacale, vengono ammortizzati in cinque esercizi. Il periodo può considerarsi sufficiente al fine dell'imputazione a Conto Economico dei valori intangibili degli investimenti effettuati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge, relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese collegate e le altre, che sono prevalentemente sottoscritte in cooperative e consorzi, sono valutate secondo il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Tale costo è stato sottoposto a svalutazione nel caso si sia riscontrata una perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

I crediti costituenti immobilizzazioni sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo, previsto dall'articolo 2426, comma 1, n. 8. del c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti; nella valutazione dei crediti non si è applicato il criterio del costo ammortizzato, considerata la natura e l'entità dei valori.

Rimanenze magazzino

Le giacenze di magazzino, costituite da merci e materiali di consumo, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione, così come desumibile dall'andamento del mercato.

Essendo le rimanenze costituite da beni fungibili, la valorizzazione è stata effettuata applicando il metodo dell'ultimo costo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che è stato determinato tenendo anche in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. Per i crediti iscritti a bilancio si è riscontrata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria; è stata pertanto mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza riguarda, ad esempio, i crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi oppure, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Si specifica che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato poiché si è riscontrata l'irrelevanza dei risultati della sua applicazione e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito della cooperativa maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio e depositate presso la cooperativa, al netto degli acconti erogati.

Per meglio rappresentare in bilancio la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa si è provveduto a modificare l'esposizione in bilancio del Fondo TFR evidenziandolo al netto delle somme di trattamento di fine rapporto depositate presso il Fondo di Tesoreria istituito dall'INPS. Per omogeneità comparativa è stato riclassificato nel bilancio dell'esercizio 2016 l'importo di € 1.943.678 dai crediti diversi al Fondo TFR.

Le somme da versare, alla chiusura dell'esercizio, ai fondi di previdenza complementare, sono qualificate tra i debiti.

Imposte sul reddito

Coop Noncello è cooperativa sociale ONLUS di tipo "B" ai sensi della legge 381/91; è iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali al n. 5 sezione B ed iscritta nell'albo nazionale delle società cooperative al n. A117148 – sezione cooperative a mutualità prevalente.

Ai sensi dell'art.1 comma 463 della Legge 311/2004 e dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 la cooperativa è esente da IRES, in quanto l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori è superiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, con esclusione delle materie prime e sussidiarie. Il D.L. 138/2011, che ha modificato l'articolo 6, comma 1, del D.L. 62/2002, prevede per le cooperative sociali l'assoggettamento a IRES di una quota del 10% dell'utile destinato alla riserva legale. Coop Noncello è cooperativa sociale di produzione e lavoro di cui all'articolo 11 del DPR 601/1973; si è ritenuto, prudenzialmente, di determinare, e versare, la quota di IRES dell'esercizio sulla base della norma appena enunciata.

Riguardo all'IRAP, si segnala che per le attività svolte in Friuli Venezia Giulia la Cooperativa gode dell'esenzione disposta dall'art. 2-bis della L.R. 25/01/2002, n. 3.

L'IRAP dovuta per le attività svolte nella Regione del Veneto e nella Regione Lazio è stata determinata sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione delle norme fiscali adottate in dette Regioni, con riferimento al tributo.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I criteri qui riepilogati sono richiamati in corrispondenza dell'analisi delle varie voci.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si attesta che la cooperativa è stata destinataria di contributi, incarichi retribuiti ed altri vantaggi economici da parte della Pubblica Amministrazione.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Introduzione

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte richiamata	186.865	(4.274)	182.591
Totale	186.865	(4.274)	182.591

Commento

Il saldo rappresenta le residue parti di capitale sottoscritte dai soci e non ancora versate.

Si precisa che il versamento delle quote sottoscritte dai soci lavoratori avviene ratealmente, mediante trattenuta diretta sulle retribuzioni mensili.

Il credito verso soci ordinari ammonta a euro 182.278, quello verso soci volontari a euro 100 mentre quello verso soci sovventori è di euro 213.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni, in quote costanti
Avviamento rami azienda Co.M.Et.A.	5 anni, in quote costanti
Avviamento rami azienda Centro Sociale Lavorativo	5 anni, in quote costanti
Altre: oneri mutui	sulla base della durata dei contratti
Altre: certificazioni di qualità	3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

Nel corso dell'esercizio è stata perfezionata l'acquisizione dei rami d'azienda del Centro Sociale Lavorativo Società Cooperativa Sociale, in liquidazione coatta amministrativa; l'avviamento è stato rilevato per un valore di euro 46.745. L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato in cinque anni, e quindi entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio è stata eseguita una rivalutazione monetaria nel bilancio dell'esercizio 2005.

La rivalutazione ha interessato i beni immobili di Roveredo in Piano. Nel seguente prospetto si riportano le informazioni relative:

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Costo storico	876.048
Legge n.266/2005	400.000
Valore a bilancio	1.276.048

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote di ammortamento
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	7,5

Attrezzature industriali e commerciali	15
Altri beni:	
Automezzi e autovetture	25
Macchine elettroniche d'ufficio	20
Mobili e arredi	12

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 4.971.497; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 3.349.450.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine seguenti.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, ad eccezione dei cespiti acquisiti dal Centro Sociale Lavorativo per cui è stata applicata un'aliquota pari al 50% del valore di acquisto.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Relativamente alle immobilizzazioni costituite da partecipazioni in imprese collegate si è provveduto, già nel bilancio di un precedente esercizio, a svalutare la partecipazione nella società RENERGY FVG Srl, con sede a Bucarest, in Romania; la società, partecipata al 50%, è inattiva e prossima alla liquidazione.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio tenendo conto del presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8, del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Si specifica che la società ha ritenuto di non applicare, nella valutazione dei crediti, il criterio del costo ammortizzato poiché i relativi effetti sarebbero irrilevanti nel bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

I criteri di iscrizione e di valutazione sono quelli già esposti in precedenza.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 35.080, le immobilizzazioni immateriali ammontano a € 62.155.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.483	31.300	5.288	47.071
Valore di bilancio	10.483	31.300	5.288	47.071
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	46.745	3.420	50.165
Ammortamento dell'esercizio	7.403	23.989	3.688	35.080
<i>Totale variazioni</i>	<i>(7.403)</i>	<i>22.756</i>	<i>(268)</i>	<i>15.085</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	3.080	54.056	5.019	62.155
Valore di bilancio	3.080	54.056	5.019	62.155

Commento

Nel seguito è illustrata la composizione della voce, gli incrementi e i decrementi:

Avviamento

- vi è iscritto il valore relativo ai rami d'azienda Cooperativa Sociale Co.M.Et.A., ed è stato incrementato nell'esercizio a seguito dell'acquisto dei rami d'azienda Centro Sociale Lavorativo Società Cooperativa – in liquidazione coatta amministrativa, per € 46.745, come già riferito nella presente nota integrativa; i decrementi sono relativi agli ammortamenti effettuati.

Altre immobilizzazioni immateriali

- l'incremento dell'esercizio è riferito alle spese sostenute per la certificazione di qualità, la cui durata è stabilita in 3 anni, per un valore di € 3.420; i decrementi sono relativi agli ammortamenti effettuati.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.971.497; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.349.450.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.474.935	334.983	1.126.698	1.504.164	4.440.780
Rivalutazioni	400.000	-	-	-	400.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	800.385	272.588	948.338	1.283.607	3.304.918
Valore di bilancio	1.074.550	62.395	178.360	220.557	1.535.862
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	25.938	-	124.481	209.914	360.333
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	84.179	145.437	229.616
Ammortamento dell'esercizio	42.328	10.005	73.035	136.288	261.656
Altre variazioni	-	-	78.548	138.574	217.122
<i>Totale variazioni</i>	<i>(16.390)</i>	<i>(10.005)</i>	<i>45.815</i>	<i>66.763</i>	<i>86.183</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	1.500.872	334.983	1.167.001	1.568.641	4.571.497
Rivalutazioni	400.000	-	-	-	400.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	842.712	282.593	942.825	1.281.320	3.349.450
Valore di bilancio	1.058.160	52.390	224.176	287.321	1.622.047

Commento

Si seguito le informazioni necessarie a comprendere le variazioni intervenute nelle categorie.

Commento

Fabbricati e terreni

La voce "Fabbricati" ha registrato un incremento a seguito della ristrutturazione ed della messa a norma del tetto della sede di Udine.

Essa, alla data del 31.12.2017, risulta così composta:

- euro 1.193.415, relativi al valore della sede Via dell'Artigianato a Roveredo in Piano (PN);
- euro 165.900, relativi al valore dell'immobile di Via Carpenè in Revine Lago (TV);
- euro 347.706, relativi al valore dell'unità locale Via Decani di Cussignacco a Udine.

La voce "Terreni", alla data del 31.12.2017, risulta così composta:

- euro 82.633, relativi al valore del terreno di Via dell'Artigianato a Roveredo in Piano (PN);
- euro 38.218, relativi al valore del terreno di Via Carpenè in Revine Lago (TV);
- euro 73.000, relativi al valore del terreno di Via Decani di Cussignacco a Udine.

La sostituzione del manto di copertura del fabbricato di Roveredo in Piano ha beneficiato di un contributo Isi-INAIL inerente agli incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'importo in questione è iscritto tra i risconti passivi ed imputato pro-quota a conto economico.

Si rammenta che il fabbricato di Roveredo in Piano, sede della cooperativa, fu interessato da una rivalutazione monetaria nel bilancio 2005.

Impianti e macchinari

Non vi sono state variazioni nell'esercizio.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Macchinari e attrezzature" è interessata da incrementi per acquisizioni di beni per complessivi euro 124.481, e da dismissioni/alienazioni di beni del valore storico di euro 84.179, e ammortamenti per euro 73.035. I principali investimenti riguardano i servizi cimiteriali e la manutenzione del verde.

Altri beni

Nella sotto categoria "Automezzi" vi sono stati acquisti per euro 196.831, alienazioni/dismissioni di beni per un valore lordo di euro 63.884, ammortamenti per euro 90.029.

La sotto categoria "Macchine elettroniche d'ufficio" è stata interessata da acquisti per un valore di euro 9.421.

La categoria "Mobili e arredi" è stata interessata da un incremento, per acquisti, di euro 3.663.

Le quote di ammortamento dell'esercizio su immobilizzazioni materiali sono state calcolate in base alle aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei beni, come riepilogate nella presente nota nella parte della presente nota integrativa dedicata ai criteri di valutazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	97.236
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	33.187
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	51.870
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	116.637
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.113

Commento

La cooperativa ha in essere sei contratti di leasing, tutti riguardanti automezzi strumentali all'attività.

Immobilizzazioni finanziarie**Introduzione**

Sono costituite da partecipazioni in imprese collegate, da partecipazioni in altre imprese e da crediti derivanti da cauzioni date.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	27.839	27.839
Valore di bilancio	27.839	27.839
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	26	26
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	932	932
Totale variazioni	(906)	(906)
Valore di fine esercizio		
Costo	27.865	27.865
Svalutazioni	932	932
Valore di bilancio	26.933	26.933

Commento

L'incremento è relativo al riconoscimento, da parte della partecipata Assicoop, di un importo quale maggior valore della partecipazione al suo capitale sociale, a seguito della redistribuzione della quota di partecipazione appartenente a un socio escluso; la svalutazione dell'esercizio si riferisce alla partecipazione nel Consorzio Insieme.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	35.394	(25.605)	9.789	9.789
Totale	35.394	(25.605)	9.789	9.789

Commento

Le variazioni intervenute nei crediti immobilizzati riguardano le eliminazioni di depositi cauzionali per contratti di appalto e utenza non più esigibili.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica*Introduzione*

La ripartizione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per area geografica non risulta significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie*Introduzione*

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, relativamente alle informazioni in possesso della società.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Quota % possed.	Valore in bilancio
Renenergy F.V.G.	Bucarest (Romania)	50,00	0

La quota di partecipazione al capitale sociale della collegata estera ammonta a € 450, ed è stato interamente svalutato in precedenti esercizi.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	26.933
Crediti verso altri	9.789

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Consorzio Nazionale Servizi	15.145	15.145
Banca Etica	5.512	5.512
C.O.S.M. - Consorzio Operativo Salute Mentale	5.000	5.000
A.B.N. Consorzio	516	516
Finreco - Udine	300	300
ASSICOOP S.r.l.	226	226
Consorzio Insieme	100	100
B.C.C.	77	77
CO.NA.I	30	30
Power Energia	25	25
C.A.F. Lavoro	1	1
C.A.F.	1	1

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Crediti finanziari verso imprese collegate	-
Crediti finanziari verso altre imprese	-
Cauzioni attive	9.789
Totale	9.789

*Commento**Partecipazioni immobilizzate in altre imprese*

Si riportano, di seguito, le informazioni relative al patrimonio netto e ai risultati d'esercizio delle società partecipate più significative, con riferimento all'ultimo bilancio approvato, ricordando che la maggior parte delle partecipazioni riguarda cooperative e consorzi, ovvero società appartenenti al sistema cooperativo.

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Valore della partecipazione
CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI	3.835.324	22.166.803	8.388.964	15.145
BANCA POPOLARE ETICA	59.379.863	85.424.264	4.317.890	5.512
COSM	85.658	256.421	29.255	5.000
ABN	1.221.469	5.268.587	-328.605	516
FINRECO	2.044.750	5.571.367	-407.873	300
ASSICOOP	60.000	468.945	59.181	226
CONSORZIO INSIEME	19.608	41.739	-11.362	100
BCC	293.434	108.980.271	725.315	77

Commento

I crediti finanziari verso imprese collegate e altre imprese sono stati interamente svalutati in precedenti esercizi.

A seguito dell'analisi effettuata delle cauzioni attive iscritte a bilancio in esercizi passati si è provveduto, dopo le opportune verifiche, a eliminare una parte dei crediti iscritti a tale titolo.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime e di consumo ammontano a euro 81.718.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	89.420	(7.702)	81.718
Totale	89.420	(7.702)	81.718

Commento

Si registra una diminuzione delle rimanenze rispetto al precedente esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio tenendo conto del valore di presumibile di realizzo, sulla base di quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, dell'ammontare complessivo di € 233.128.

Per i crediti iscritti a bilancio si è riscontrata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria; è stata pertanto mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza riguarda, ad esempio, i crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi oppure, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	3.167.722	243.745	3.411.467	3.411.467	-
Crediti tributari	29.929	(13.749)	16.180	5.215	10.965
Crediti verso altri	270.531	(62.570)	207.961	207.961	-
Totale	3.468.182	167.426	3.635.608	3.624.643	10.965

Commento

I crediti di ammontare rilevante, alla fine dell'esercizio, sono esigibili verso i seguenti principali clienti:

Denominazione del cliente	Valore del credito al 31/12/2017
C.O.S.M. SOC.COOP.SOCIALE	575.416
PREFETTURA DI PORDENONE	302.289
CAMST S.C.R.L.	137.646
SERVIZI OSPEDALIERI S.P.A.	110.064
IDEALSERVICE SOC.COOP.	89.734
EURO&PROMOS FM S.P.A.	88.768
SAF AUTOSERVIZI F.V.G. SPA	84.929
AZIENDA ULSS N. 2 Marca Trevigiana	77.570
APLEONA HSG SPA	74.573
COMUNE DI VITTORIO VENETO	72.947
GEA-GESTIONE ECOLOGICHE E AMBIENTALI SPA	71.146
A.A.S. N. 5 FRIULI OCCIDENTALE	69.357
COMUNE DI UDINE	68.215
COMUNE DI UDINE - SERV.INFRASTRUTTURE 1	65.594
CSV - CONSORZIO SERVIZI VENETO SOC. COOP	52.680
SA.BI Spa FONDERIA	50.597

Crediti tributari e crediti diversi

I crediti tributari riguardano principalmente crediti verso l'Erario, per I.V.A., assegnati in sede di liquidazione di due cooperative.

Quanto ai crediti diversi si segnala la modifica, rispetto al precedente esercizio, della rappresentazione in bilancio delle somme depositate presso il Fondo Tesoreria l'INPS; nei precedenti esercizi tali somme venivano qualificate come crediti verso l'Istituto; dal bilancio del corrente esercizio si è invece provveduto a rilevare tale importo in diminuzione del Fondo trattamento di fine rapporto, adeguando in tal modo anche i valori dell'esercizio di confronto.

Nell'operare detta riclassifica si è provveduto a riallineare l'importo del credito nei confronti dell'Ente Previdenziale registrando una componente positiva del valore della produzione di € 201.056.

Si espone, di seguito, il dettaglio dei crediti verso altri.

Creditori	31/12/2017
Assicurazioni, per costi anticipati	68.516
Fornitori, per anticipi	9.283
INAIL	30.210
Regione F.V.G., per contributi Lavori di Pubblica Utilità	76.434
Diversi	23.518
Totale	207.961

L'adeguamento del valore dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante Fondo di svalutazione che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2016	359.171
Accantonamento dell'esercizio	46.133
Utilizzi	(172.176)
Saldo al 31/12/2017	233.128

Il valore del fondo, alla fine dell'esercizio, di euro 233.128 è ritenuto congruo considerando le specifiche posizioni di contenzioso, ovvero di dubbia esigibilità, analiticamente analizzate, alle condizioni economiche generale e di settore.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si ritiene significativa, in termini di valori, la suddivisione dei crediti per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si comunica che non sono presenti fondi liquidi vincolati.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.458.171	(168.517)	1.289.654
danaro e valori in cassa	8.309	6.637	14.946
<i>Totale</i>	<i>1.466.480</i>	<i>(161.880)</i>	<i>1.304.600</i>

Commento

Le disponibilità liquide sono costituite da fondi formati con la gestione di tesoreria, presenti nei conti correnti bancari e nelle casse della società.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	26.725	7.818	34.543
Totale ratei e risconti attivi	26.725	7.818	34.543

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Commissioni su fidejussioni	15.056
	Spese contrattuali	5.380
	Canoni leasing	10.793
	Diversi	3.314
	Totale	34.543

Le quote oltre l'esercizio successivo, ed entro i successivi cinque anni, riguardano:

- commissioni su fidejussioni, per l'importo di euro 5.338,
- spese contrattuali per l'importo di euro 2.331.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	534.127	-	-	113.621	104.841	-	542.907
Riserva legale	357.621	84.978	-	-	-	-	442.599
Riserve statutarie	428.190	189.785	-	-	-	-	617.975
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	2	-	(3)
Totale altre riserve	(1)	-	-	-	2	-	(3)
Utile (perdita) dell'esercizio	283.261	(274.763)	(8.498)	-	-	323.254	323.254
Totale	1.603.198	-	(8.498)	113.621	104.843	323.254	1.926.732

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(3)
Totale	(3)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	542.907	Capitale		-	-
Riserva legale	442.599	Utili	B	442.599	-
Riserve statutarie	617.975	Utili	B	617.975	18.631
Varie altre riserve	(3)		E	-	-
Totale altre riserve	(3)		E	-	-
Totale	1.603.478			1.060.574	18.631
Quota non distribuibile				1.060.574	
Residua quota distribuibile				-	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(3)		
Totale	(3)		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

Il Capitale Sociale, al 31/12/2017, è così distribuito tra i soci:

- quanto a euro 511.812 è attribuito ai soci ordinari,
- per euro 882 ai soci volontari,
- per euro 30.213 al socio sovventore.

Si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- si precisa che tutte le riserve sono indivisibili, ex art. 12 legge n. 904/77, non possono essere distribuite tra i soci, in base allo statuto, né durante la vita della cooperativa né al momento del suo scioglimento;

- nell'esercizio 2005 fu costituita una riserva di rivalutazione, in conformità alla Legge n. 266 del 23/12/2005, sulla base di una perizia estimativa dell'immobile di Roveredo in Piano, adeguando il valore contabile del bene ad un importo inferiore al valore di mercato stimato. Si precisa che l'importo della rivalutazione era stato iscritto al netto dell'imposta sostitutiva del 12% prevista per la rivalutazione dei beni d'impresa. La riserva fu interamente utilizzata per la copertura delle perdite degli esercizi 2008 e 2009.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	45.170	20.000	13.444	6.556	51.726
Totale	45.170	20.000	13.444	6.556	51.726

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi vertenze lavorat. e altri	51.726
Totale		51.726

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	596.387	7.140	48.126	(201.056)	(242.042)	354.345
Totale	596.387	7.140	48.126	(201.056)	(242.042)	354.345

Commento

Come riportato in precedenza sono variati i criteri di valutazione del TFR che viene esposto, da questo bilancio, al netto delle somme depositate presso il Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS. Le variazioni nell'esercizio, non determinate dall'accantonamento e dall'utilizzo, sono relative al riallineamento dei saldi, determinato con la definizione del valore del Fondo Tesoreria INPS alla chiusura dell'esercizio.

Debiti

Introduzione

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Pertanto si specifica che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato poiché si è riscontrata l'irrelevanza dei risultati della sua applicazione e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.012.231	(306.167)	1.706.064	1.438.699	267.365
Acconti	89	445	534	534	-
Debiti verso fornitori	680.984	101.336	782.320	782.320	-
Debiti tributari	132.076	186	132.262	132.262	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	328.943	(3.405)	325.538	325.538	-
Altri debiti	1.442.048	196.993	1.639.041	1.639.041	-
Totale	4.596.371	(10.612)	4.585.759	4.318.394	267.365

Commento*Debiti verso banche*

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	707.108	731.591	267.365	1.706.064

Di seguito il dettaglio dei debiti verso banche in relazione alla relativa scadenza.

Istituto erogante	Debito originario	Valore al 31/12/2017	Scadenza entro 12 m.	Scadenza oltre 12 m.	di cui oltre 5 anni
Cassa di Risparmio – mutuo ipotec.	360.000	72.633	27.810	44.823	0
Banca Prossima – mutuo chirogr.	100.000	15.000	15.000	0	0
B.C.C. - mutuo chirogr.	80.000	10.154	10.154	0	0
Banca Prossima – mutuo chirogr.	200.000	149.084	39.315	109.769	0
B.C.C. - mutuo chirogr.	200.000	152.084	39.312	112.773	0
B.C.C. – mutuo chirogr.	300.000	300.000	300.000	0	0
Banca Prossima - finanziamento	300.000	300.000	300.000	0	0
	1.540.000	998.956	731.591	267.365	0

I debiti verso banche al 31/12/2017, di € 1.438.699, esigibili entro i 12 mesi, rappresentano l'effettiva esposizione verso gli istituti bancari, ampiamente coperta dalle linee di fido concesse; il totale del debito comprende le quote di capitale di mutui e prestiti scadenti entro l'esercizio successivo.

Il debito verso banche esigibile oltre 12 mesi, pari a complessivi € 267.365, è come di seguito suddiviso:

- quanto a euro 44.823, dal mutuo ipotecario acceso con la Friulcassa Spa (ora Cassa di Risparmio FVG) stipulato in data 3/8/2005 a fronte dell'acquisto della sede di Udine; tale mutuo ha una durata complessiva di 15 anni ed è garantito da ipoteca di primo grado, iscritta per un valore di euro 720.000, a tutela del capitale mutuato, degli interessi e degli oneri accessori;

- quanto a euro 109.769, dal mutuo chirografario, della durata di cinque anni, stipulato in data 26 agosto 2016 con Banca Prossima per i pianificati lavori di ristrutturazione delle sedi ed il rinnovo del parco mezzi aziendale;

- quanto a euro 112.773, dal finanziamento chirografario, della durata di cinque anni, stipulato in data 7 settembre 2016 con Banca di Credito Cooperativo Pordenonese.

Debiti verso fornitori

I debiti commerciali più rilevanti alla data del 31/12/2017 sono così rappresentati:

Denominazione del fornitore	Valore del debito al 31/12/2017
COOPERATIVA ITACA SOC.COOP.	59.221

C.O.S.M. SOC.COOP.SOCIALE	54.688
ESSO-WEX EUROPE SERVICE SRL	50.545
ICA SYSTEM SRL	40.501
PULINGROSS SRL	38.667
SIR SAFETY SYSTEM SPA	32.079
BLUE SERVICE S.R.L.	30.137
NUOVI VICINI SOC.COOP.SOCIALE	25.166
ACLI COOPERATIVA SOCIALE	21.737
VODAFONE ITALIA SPA	19.855

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce debiti tributari accoglie l'ammontare delle ritenute sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo (€ 121.772), il debito per l'imposta sostitutiva sul tfr (€ 7.024), il totale dell'IVA ad esigibilità differita relativo alle fatture in sospensione da incassare alla data del 31/12/2017 (€ 2.876), e il debito per IRES (€ 590).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza sono costituiti prevalentemente dai contributi INPS da versare sulle retribuzioni del mese di dicembre (€ 281.815).

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Personale per retribuzioni, compet. differite, banca ore	1.340.762
	Debiti vs soci per capitale da rimborsare	150.704
	Debiti vari	128.265
	Debiti v/ fondi pensione t.f.r.	14.307
	Sindacati per ritenute	3.339
	Depositi cauzionali ricevuti	1.664
Totale		1.639.041

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

La suddivisione dei debiti per area geografica non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	72.633	72.633	1.633.431	1.706.064
Acconti	-	-	534	534
Debiti verso fornitori	-	-	782.320	782.320
Debiti tributari	-	-	132.262	132.262
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	325.538	325.538
Altri debiti	-	-	1.639.041	1.639.041
Totale debiti	72.633	72.633	4.513.126	4.585.759

Commento

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che il relativo mutuo, a tasso fisso, stipulato con Cassa di Risparmio F.V.G., viene rimborsato mediante rate mensili.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	42.712	(1.290)	41.422
Totale ratei e risconti passivi	42.712	(1.290)	41.422

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Contributo INAIL per interventi di sicurezza su edifici	38.441
	Contributi ricevuti di competenza dell'esercizio successivo	2.981
	Totale	41.422

Si evidenzia che l'importo di € 34.169 relativo al risconto da contributo INAIL riguarda la quota oltre l'esercizio successivo. Il contributo ha durata superiore ai cinque anni; la quota oltre tale scadenza è di € 17.085.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi di pulizia	4.331.716
Movimentazione merci	1.443.103
Manutenzione del verde	1.289.684
Servizi cimiteriali	1.248.144
Accoglienza profughi	872.066
Trasporti socio-assistenziali	840.697
Trasporto rifiuti e gestione eco-piazzole	528.155
Sorveglianza, custodia e trasporto	375.228
Portierato	328.718
Servizi di ristorazione	289.636
Servizi di lavanderia	246.475
Vendita piante	122.931
Servizi alla persona	119.437
Gestione bar	52.548
Altre attività di vendita di beni e servizi	30.251
Totale	12.118.789

Commento

I ricavi derivanti dall'attività di tipo "B", quella tradizionale per la cooperativa, ammontano a euro 10.271.906, quelli relativi all'attività di tipo "A", iniziata nel 2013, ammontano a euro 1.846.883. Rispetto al precedente esercizio l'incremento di ricavi registrato nell'insieme delle attività di tipo "B" e di tipo "A" è del 5,52 per cento.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica non appare significativa.

Commento

Si segnala, di seguito, la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sulla base della tipologia di committente, con la relativa percentuale di incidenza sul totale dei ricavi.

Tipologia di committente	Importo	%
Pubblico	6.794.281	56,07
Privato	5.324.508	43,93
Totale	12.118.789	100,00

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si espone, qui di seguito, il dettaglio e il confronto con il precedente esercizio dei costi per servizi, che rappresentano la seconda voce, in ordine di rilevanza, dei costi della produzione.

Costi per servizi	2017	2016
Prestazioni di terzi	386.733	340.128
Manutenzione e riparazione automezzi e autovetture	233.052	218.693
Assicurazioni (automezzi, macchinari, immobili, varie)	132.299	127.695
Costi Bando Prima accoglienza	89.804	93.326
Consulenze tecniche, legali, amministrative, informatiche, varie	73.799	120.402
Spese telefoniche	54.820	47.146
Spese fornitura gas, metano, acqua	60.348	24.112
Spese fornitura energia elettrica	61.864	41.895

Quote consortili su appalti	48.445	51.003
Manutenzione e riparazione attrezzature	43.575	44.295
Oneri bancari	40.277	42.891
Spese smaltimento rifiuti	39.930	29.037
Altre manutenzioni e riparazioni	30.242	18.899
Visite mediche	24.713	22.390
Assistenza software	24.077	28.577
Compensi Collegio sindacale	23.920	23.920
Buoni pasto	21.962	21.379
Commissioni su fidejussioni	18.900	19.740
Spese corsi formazione soci e dipendenti	16.124	21.090
Altri servizi	14.610	18.120
Compensi Organismo di Vigilanza	7.715	5.000
Spese varie di commessa	5.764	13.876
Rimborsi a piè di lista	5.708	12.544
Spese di pubblicità	4.924	3.484
Spese postali	3.488	3.588
Totale costi per servizi	1.467.093	1.393.230

Di seguito si riporta il valore dei servizi ricevuti, derivanti da rapporti con cooperative e consorzi, inclusi nella voce B.7.

Costi per servizi	2017	2016
Servizi ricevuti da cooperative e consorzi	349.902	274.216

Costi del personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e relativi contributi, ratei di mensilità aggiuntive e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi complessivi sono così suddivisi:

	Retribuzione	Oneri sociali	Quote T.F.R.
Soci attività sub A	685.598	189.405	52.278
Soci attività sub B	5.426.582	1.173.425	409.093
Dipendenti attività sub A	56.941	16.936	2.908
Dipendenti attività sub B	867.843	238.536	62.190
Totali	7.036.964	1.618.302	526.469

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sono rilevati, nell'esercizio, proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	26.599	2.843	29.442

Commento

Gli oneri finanziari sono diminuiti complessivamente rispetto al precedente esercizio di € 5.524; nell'esercizio vi è stato un minore utilizzo delle aperture di credito per la gestione corrente, con un minore onere di € 8.442; sono stati invece stipulati nuovi mutui per l'acquisto di beni strumentali che hanno generato un maggior onere di € 4.059 rispetto al precedente esercizio.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

Le rettifiche riguardano la svalutazione della partecipazione nel Consorzio Insieme, per il valore € 932.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive	201.055	allineamento debiti TFR

Commento

Come evidenziato in precedenza la sopravvenienza attiva riguarda il riallineamento del fondo TFR, a seguito della riclassificazione del credito precedentemente iscritto a bilancio in relazione al Fondo di tesoreria INPS.

Introduzione

Non si rilevano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; non si rilevano imposte relative a esercizi precedenti né imposte differite o anticipate.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Pur in presenza di alcuni elementi di costo, di importo comunque non significativo, che potrebbero dare origine a imposte anticipate o differite si è ritenuto di non darne rilievo per la tipica tassazione applicata dalla cooperativa che, in quanto cooperativa di lavoro sociale, riguarda la determinazione dell'IRES sull'utile di bilancio e non sul reddito fiscale.

Commento

In merito alle norme che riguardano la determinazione delle imposte sul reddito si è riferito nella prima parte della nota integrativa.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media mensile.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	63	573	636

Commento

Al 31/12/2017 l'organico era il seguente, e così distribuito, in relazione alla condizione di mutualità:

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Lavoratori soci	523	513	10
Dipendenti lavoratori non soci	123	83	40
Soci volontari	12	12	0
	658	608	50

I contratti nazionali di lavoro applicati sono il CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale ed educativo e di inserimento lavorativo e il CCNL per le imprese di pulizie e servizi integrati/multiservizi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	12.500	12.500

Commento

Il Collegio sindacale è incaricato anche dell'attività di revisione legale. I compensi annui al Collegio sindacale per l'attività complessiva sono fissati in € 23.000, comprensivi dell'importo per la revisione legale, come riportata in tabella.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il capitale sociale, pur essendo rappresentato da azioni, è variabile, considerata la natura cooperativa della società.

Si riporta, di seguito, la sintesi dei movimenti intervenuti nella base sociale della cooperativa durante l'esercizio, per la categoria soci cooperatori:

Soci esistenti alla fine del precedente esercizio	513
Ammessi nell'anno	110
Soci recessi/esclusi nel corso dell'anno	100
Soci esistenti alla chiusura dell'esercizio	523

Della compagine societaria fa parte, inoltre, il socio sovventore ITACA Società Cooperativa Sociale ONLUS, ammesso nel 2014.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite a servizi nell'ambito di rapporti consortili e di collaborazione/sinergia tra società cooperative.

Le operazioni economiche svolte con tali soggetti non sono concluse secondo normali condizioni di mercato; la determinazione dei prezzi di scambio delle prestazioni sottostanti è stata effettuata secondo i criteri propri dei rapporti consortili, per quanto riguarda le transazioni con consorzi, e dei rapporti intercooperativi, per le transazioni con le cooperative; pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono, nel seguito, informazioni circa l'importo, la natura, e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativamente a tali operazioni.

Società	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Natura delle operazione
Reenergy-Bucarest	Soc. collegata	122.215	0	0	0	prestiti
COSM - Consorzio	Consortile	575.216	54.688	48.445	1.988.041	rapp.consort.
ABN Network - Consorzio	Consortile	36.136	12.136	0	0	rapp.consort.
Itaca Soc. Coop. Sociale	Socio sovven.	31.255	59.221	92.580	126.479	servizi ric./serv. subapp.
ACLI Soc. Coop. Sociale	Cooperativa	0	21.737	54.207	0	servizi forniti

Si evidenzia il fatto che il credito di € 122.215 nei confronti della società collegata Reenergy, relativo a un prestito a suo tempo concesso, è stato interamente svalutato in precedenti esercizi, non ritenendone possibile il recupero.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Commento

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	9.181.735	7.936.381	86,4	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Poiché la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale; si evidenzia, comunque, che il costo del lavoro realizzato dai soci (A) rappresenta il 86,4% del costo del lavoro complessivo (C); nel seguente prospetto le informazioni vengono fornite in modo dettagliato.

	A - Parte riferita ai soci	B - Parte riferita ai non soci	C - Totale	Incidenza %
B.9 Costi del personale sub A	927.281	76.785	1.004.066	92,35%
B.9 Costi del personale sub B	7.009.100	1.168.569	8.177.669	85,71%
Totale costi del personale	7.936.381	1.245.354	9.181.735	86,44%

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 96.976 alla riserva legale;
- euro 9.698 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 216.580 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roveredo in Piano, 24/05/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Mantovani

COOP NONCELLO

Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale - O.N.L.U.S.

Via Dell'Artigianato, 20 - Roveredo in Piano (PN)

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone: 00437790934

Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali: n.375 sez. A e n. 5 sez. B

Iscrizione Registro Regionale delle Cooperative. n. A117148 – Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto

Categoria: Cooperative sociali - Categoria attività esercitata: Cooperative di produzione e lavoro

All'Assemblea dei Soci della Società Cooperativa COOP NONCELLO Soc. Coop. Sociale – Impresa Sociale- Onlus

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cooperativa COOP NONCELLO Soc. Coop. Sociale – Impresa Sociale- Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo

del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Come collegio sindacale abbiamo la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 della Società Cooperativa COOP NONCELLO Soc. Coop. Sociale – Impresa Sociale- Onlus ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 54.056.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Natura mutualistica della cooperativa

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 del Codice civile gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2017. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In detto contesto il Collegio Sindacale intende evidenziarVi come anche per l'esercizio 2017 – il cui bilancio è sottoposto alla Vostra approvazione – documentano e quantificano una percentuale di scambio mutualistico superiore al 50 per cento.

B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone a codesta assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Pordenone, 08/06/2018

Il collegio sindacale

RENATO CINELLI (Presidente)

PAOLO CIGANOTTO (Sindaco effettivo)

MAURO PIVA (Sindaco effettivo)